

la via maestra

Periodico di collegamento per la comunità parrocchiale di San Miniato Basso

Anno 17 - N. 2 • Marzo - Aprile 2017 - Supplemento a Toscana Oggi

www.parrocchiasmb.it - info@parrocchiasmb.it

Pasqua: Cristo è risorto dai morti

La Pasqua che celebriamo ogni anno è prima di tutto la memoria di un evento storico: Gesù di Nazareth condannato a morte dall'autorità romana, crocifisso, sepolto, qualche giorno dopo la sua morte, si incontra, vivo, con i suoi discepoli.

Che cosa è avvenuto mentre Gesù, morto, si trovava nel sepolcro?

I Vangeli non ci descrivono la risurrezione, parlano di un evento misterioso che non viene raccontato perché rinchiuso nel mistero di Dio. Si proclama soltanto che Gesù di Nazareth è "risorto dai morti".

Di questo evento misterioso che è la risurrezione, vengono però indicati dei segni che lo manifestano nella storia.

Il Vangelo di Matteo che quest'anno leggiamo nella Veglia di Pasqua, ci parla del terremoto, della luce sfolgorante dell'angelo, della pietra che chiudeva il sepolcro ribaltata, della tomba vuota e ci riferisce le parole dell'angelo alle donne: "So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. E' risorto, infatti, come aveva predetto; venite guardate il luogo dove era stato sepolto".

La risurrezione di Gesù, quindi, è una irruzione nella storia della potenza di Dio che ridà la vita al suo



Figlio che si è fatto obbediente fino alla morte di croce per la salvezza di tutti. Si tratta di un evento dal significato universale: Dio non abbandona l'uomo al peccato e alla morte ma lo salva con la morte e la risurrezione di Gesù.

Gesù risorto diventa sorgente di vita nuova e di perdono per tutti coloro che si affidano a lui. La sua umanità glorificata si trova presso il Padre e si rende presente nella storia degli uomini e delle donne di tutti i tempi.

A Pasqua, dunque, non ricordiamo solo un evento storico, ma il significato permanente di questo straordinario avvenimento che sta al centro dell'umanità. Fin da ora la vita divina del Risorto opera in noi per trasfigurare la nostra vita e quella del mondo intero.

La risurrezione di Gesù è fonte di speranza: l'ingiustizia non è più l'ultima parola: Gesù è stato ucciso ingiustamente ma Dio con la risurrezione lo riabilita. Anche la morte non è più l'ultima parola: Gesù è risorto dai morti e vive insieme al Padre e con noi.

Celebrare la Pasqua del Signore è ritornare a questa fonte di vita nuova e di

speranza che è l'umanità glorificata del Risorto.

Abbiamo bisogno di immergerci costantemente nel mistero della morte e della risurrezione di Gesù per vivere la speranza che non delude e la gioia della fede.

E' questo l'augurio di Buona Pasqua che ci scambiamo: entrino sempre più nella vita di tutti noi la speranza e la gioia del Risorto.

Don Luciano

La data della Pasqua nella Chiesa Cattolica e in quella Ortodossa

Quest'anno, 2017, cattolici e ortodossi celebreranno la Pasqua nello stesso giorno: la domenica 16 aprile. Non sempre, però, si verifica questa coincidenza. La prossima Pasqua comune ci sarà soltanto nel 2025. Perché questa differenza di date per celebrare lo stesso avvenimento fondamentale: la morte e la risurrezione di Gesù?

Dai Vangeli sappiamo che Gesù morì e fu risuscitato durante la Pasqua ebraica. Festa che si teneva ogni anno il 14 di Nisan, cioè nel plenilunio di primavera. Data che quest'anno corrisponde al nostro 11 aprile.

Inizialmente le prime comunità giudeo-cristiane celebravano nel giorno stesso della Pasqua ebraica il sacrificio di Cristo che, secondo il Vangelo di Giovanni, offrì sé stesso sulla croce mentre gli Ebrei immolavano l'agnello pasquale.

Già all'inizio del secondo secolo, nelle comunità cristiane provenienti dal paganesimo si preferiva celebrare la Pasqua nella domenica successiva al 14 Nisan, cioè nel giorno della risurrezione (il giorno dopo il sabato, il primo giorno della settimana ebraica). Il nome "domenica" infatti significa "Giorno del Signore risorto" (in latino: dies Domini).

Questa diversità di giorni suscitò discussioni tra i Vescovi. Nell'anno 194 Papa Vittore fissò per tutte le chiese d'oriente e d'occidente la domenica come giorno comune per celebrare la Pasqua.

Fu il Concilio di Nicea (325) che affidò al patriarca di Alessandria d'Egitto l'incarico di stabilire ogni anno, con l'aiuto degli astronomi, la precisa data della Pasqua che veniva comunicata a Roma.

E da Roma veniva trasmessa a tutti

i Vescovi perché fosse annunciata ai fedeli nel giorno della Epifania. Tale tradizione è rimasta fino ad oggi come memoria storica di quella comunione nella Chiesa nel celebrare il cuore della propria fede, la Pasqua del Signore.

Fino all'anno 1582 la Pasqua veniva celebrata lo stesso giorno in oriente e in occidente. Nel 1582 il Papa Gregorio XIII, con l'aiuto dei grandi astronomi del tempo, si fece promotore per correggere il calendario stabilito da Giulio Cesare nel 46 avanti Cristo. Infatti ci si era accorti di essere astronomicamente in ritardo di dieci giorni.

In quell'anno si passò dal 4 al 15 ottobre per recuperare i giorni di ritardo.

La riforma del calendario, per ragioni polemiche, non fu accettata dalla Chiesa ortodossa. Da allora il diverso calendario religioso impedisce di celebrare la Pasqua nella stessa domenica. Oggi l'antico calendario di Giulio Cesare seguito dalle Chiese ortodosse ha un ritardo di tredici giorni rispetto al nostro: il loro 21 marzo (inizio di primavera) corrisponde al nostro 3 aprile.

Questo sfasamento di calendario fa sì che il primo plenilunio di primavera non coincida sempre, ma soltanto in alcuni anni.

Papa Francesco, seguendo le indicazioni del Concilio Vaticano II, ha dichiarato che "La Chiesa cattolica è disponibile a stabilire una data fissa per la Pasqua per cattolici, protestanti e ortodossi".

In attesa di arrivare in futuro a celebrare la Pasqua nella stessa data, rallegriamoci della possibilità che ci dà il calendario del 2017 di festeggiarla nella stessa domenica il 16 aprile.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Nel Tempo di Pasqua, in parrocchia, nei tre pomeriggi che precedono la Terza domenica di Pasqua si tiene l'Esposizione del Santissimo Sacramento.

Quest'anno l'Esposizione con l'adorazione eucaristica si terrà nel pomeriggio di giovedì 27 aprile, venerdì 28 e sabato 29, dalle ore 15 alle ore 18.

Siamo invitati a sostare in preghiera e adorazione davanti al Signore presente nel pane consacrato nella Messa.

Negli ultimi anni, quando sono venute a mancare tante persone che frequentavano la chiesa, è diminuita anche la presenza dei fedeli all'adorazione eucaristica. Non lasciamo cadere questa bella tradizione. Sono tante le persone giovani e anziane liberi da impegni di lavoro che possono dedicare un po' di tempo alla preghiera.

PASQUA PER GLI ANZIANI

Sono tanti gli anziani che non possono più venire in chiesa da soli. Invitiamo i familiari e gli amici ad accompagnarli alla chiesa per la confessione e la Messa festiva di sabato 29 aprile alle ore 18.

Per gli ammalati che non possono venire il parroco è disponibile a portare la comunione al mattino dei primi tre giorni della Settimana Santa e durante tutto il tempo di Pasqua.

I bambini e la Pasqua



“Cosa si festeggia a Pasqua”.

“L’uovo di cioccolato e il coniglio pasquale”.

Questo ci siamo sentiti rispondere da alcuni bambini del catechismo. E diciamo la verità, questa è la risposta che danno molti bambini nelle nostre famiglie, almeno fino ai 7-8 anni di età.

L’uovo di cioccolato (e soprattutto la sorpresina che propone al suo interno) ha soppiantato nella mente dei nostri figli la celebrazione della Resurrezione di Gesù, così come i regali di Babbo Natale hanno superato nei loro desideri la voglia di ricordare la nascita di Gesù.

L’usanza di regalare uova è antichissima, nel paganesimo probabilmente legata all’inizio della primavera, simbolo di fecondità e di rinnovamento della natura, della vita che si ricrea. Nel cristianesimo diventa simbolo della rinascita dell’uomo stesso, della resurrezione del Cristo che – come un pulcino esce dall’uovo, oggetto a prima vista inerte - esce vivo nel sepolcro.

Anche l’uso della figura del con-

glio ha origini antiche: “l’easter bunny” anglosassone trae origine dai riti pagani pre-cristiani sulla fertilità, portato poi dall’Europa all’America quale personaggio fantastico che dona un cesto di uova colorate ai bambini che si sono comportati bene.

Colorare le uova sode è un simpatico modo per giocare insieme; aprire le uova di cioccolato la mattina di Pasqua è un momento di condivisione e allegria in famiglia. Ma sarebbe meglio usare questi momenti di allegria e di tempo trascorso insieme per spiegare ai nostri bimbi che Pasqua non è quell’ovo con la sorpresa dentro, ma qualcosa di più grande, qualcosa di immenso da condividere in un momento di intimità familiare e poi estenderlo agli altri, agli amici, al mondo esterno, per ricordare a tutti la gioia che Gesù, morendo e risorgendo, ci ha donato nel suo immenso atto d’amore.

Per questa Pasqua tutti i bambini del catechismo sono stati coinvolti, grazie all’impegno dei catechisti e di don Luciano, nell’imparare un brano da cantare insieme. Parla

proprio della gioia nel “vederti risorto, il cuore sta per impazzire. Tu sei qui tra noi ed adesso ti avremo per sempre”. Un testo utile per fare catechesi in musica, note e ritmi per avvicinare i bambini (e non solo loro) al grande mistero di un Dio fatto uomo che è morto e risorto per noi.

Il senso della nostra fede. Il senso della nostra Pasqua. Altro che uovo di cioccolato e coniglietti...

Emanuela Plastina

NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

Monti Tommaso, figlio di Manrico e Giuditta Cervigni, 12 febbraio

Lo accogliamo con gioia nella comunità parrocchiale

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Ricci Franca vedova Barani, di anni 75, 4 febbraio

Caroti Anna vedova Taddei, di anni 90, 7 febbraio

Santaniello Felice, di anni 87, 14 febbraio

Brotini Rosa vedova Fogli, di anni 98, 19 febbraio

Biagioni Ulderigo, di anni 85, 20 febbraio

Scali Pier Luigi, di anni 81, 27 febbraio

Massa Alfonso, di anni 82, 7 marzo.

Li ricordiamo nella preghiera

I Cinquanta giorni di Pasqua

Nel calendario della Chiesa la celebrazione della Pasqua è preceduta dai quaranta giorni di Quaresima ed è seguita dai cinquanta giorni del Tempo di Pasqua che va dalla domenica di Risurrezione alla Pentecoste, la festa del cinquantesimo giorno.

Nel Tempo di Pasqua viviamo la gioia dell'incontro con il Risorto che ha vinto il peccato e la morte e ci dona la vita nuova di figli di Dio.

E' soprattutto nei sacramenti che il Signore ci raggiunge, ci dona la sua parola, ci comunica il suo Spirito per unirci a lui e fra noi. La comunità cristiana vive nello stupore, nella lode, nella gioia questo incontro con il Risorto.

“Se siete risorti con Cristo – ci ricorda San Paolo – cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra”.

I cinquanta giorni di Pasqua sono davvero, per i cristiani, un tempo bello di grazia da vivere insieme nella fede e nella speranza che il regno di Dio si affermi sempre più nella vita del mondo.

E' proprio in questo periodo che vengono celebrati i Battesimi. La comunità cristiana accompagna le nuove creature perché siano immerse nella morte e nella risurrezione di Cristo e rinascano alla vita nuova di figli di Dio. E' nel Tempo di Pasqua che accompagniamo i ragazzi più grandi a

ricevere la Cresima perché accolgano da Gesù risorto il dono del suo Spirito che li rende suoi testimoni nella vita.

E' ancora in questo tempo che la comunità accompagna i bambini alla Messa di prima Comunione perché possano incontrare Gesù che “spezza il pane” e imparino a vivere nell'amore.

Infine è nel Tempo di Pasqua che accompagniamo i bambini a incontrare Gesù che perdona nel sacramento della Riconciliazione.

Evidentemente non ci può essere incontro con il Signore risorto senza il dono della fede.

E' la fede che ci fa riconoscere la presenza del Risorto nell'acqua del Battesimo, nell'imposizione delle mani del Vescovo e nell'unzione crismale della Cresima. E' ancora la fede che ci fa riconoscere Gesù nell'atto di “spezzare il pane” della Messa o nel pentimento manifestato al sacerdote che ci dona il perdono della Confessione.

La fede semplice dei nostri ragazzi deve trovare sostegno in quella degli adulti.

Tutta la comunità parrocchiale è chiamata a vivere questi sacramenti come eventi di grazia e non come tradizionali feste familiari.

I ragazzi infatti impareranno ad apprezzare e a vivere i sacramenti non soltanto aiutati dalle catechesi ma soprattutto dall'esempio dei genitori e degli adulti.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA

Sono 38 i ragazzi che il 7 maggio prossimo, Quarta domenica di Pasqua, alle ore 11, durante l'Eucaristia presieduta dal Vescovo Andrea, riceveranno il sacramento della Cresima.

Il dono dello Spirito Santo li unirà più profondamente a Gesù e li renderà capaci di essere suoi testimoni nella vita.

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

45 ragazzi, divisi in due gruppi, inizieranno a partecipare alla Cena del Signore nelle domeniche 4 giugno, solennità di Pentecoste, e 11 giugno, festa della Santissima Trinità.

La Messa di prima comunione sarà celebrata alle ore 9. In quelle due domeniche la prima Messa sarà anticipata alle ore 7,30.

LA FESTA DEL PERDONO

Nel pomeriggio della domenica 28 maggio, festa dell'Ascensione del Signore, alle ore 17 i ragazzi di terza elementare che frequentano il catechismo si incontreranno per la prima volta con Gesù che ci accoglie e ci perdona nel sacramento della confessione.

RICORDO DEL BATTESIMO

I ragazzi di seconda elementare, insieme ai genitori, ricorderanno il loro Battesimo nel pomeriggio di sabato 27 maggio.

Al termine del primo anno di catechismo ringrazieremo il Signore Gesù che nel sacramento del Battesimo ci ha donato la vita nuova di figli di Dio.



Arrivata l'icona della Crocifissione di Alexandr Stal'nov

Con l'icona della Crocifissione, collocata nella cappella delle Confessioni, si completa il programma iconografico della nostra chiesa. Quattro grandi icone, realizzate da Alexandr Stal'nov di San Pietroburgo, arricchiscono l'interno dell'edificio, rappresentano la Madre di Dio della tenerezza, la Trasfigurazione del Signore, il Battesimo di Gesù e la Crocifissione. L'ultima icona è stata portata personalmente dall'iconografo ortodosso il 17 febbraio scorso, ad accoglierla il gruppo dei Pueri cantores.

Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sono state 284 le persone della parrocchia che, riportando la scheda distribuita in precedenza, la domenica 19 febbraio scorso, hanno scelto il nuovo consiglio pastorale.

Lo spoglio delle schede si è svolto, nella stessa domenica, in sala parrocchiale.

Sono state elette le sei persone con più preferenze nel gruppo delle donne, dei giovani e degli uomini. Per le donne sono state scelte:

Baldini Patrizia – Della Maggiore Simona – Grosso Cristina – Mazzoni Marianna – Mori Stefania – Viti Gabriella.

Tra i giovani sono stati scelti:

Cappelli Camilla – Gabbanini Martina – Pappalardo Roberto – Pasquinucci Giacomo – Pasquinucci Giada – Spinosi Lorenzo.

Nel gruppo degli uomini sono risultati eletti:

Baldini Michele – Binetti Paolo – Cappelli Piero – Latini Massimo – Nacci Rossano – Pasquinucci Gianluca.

Il consiglio pastorale comprende

diciotto membri laici, tre in più del previsto per una maggiore rappresentatività della comunità parrocchiale.

Il consiglio si è riunito per la prima volta il 2 marzo scorso. E' stato presieduto dal parroco e ne fanno parte anche Padre Giuseppe Franchi, vice parroco, e il diacono Massimo Meini attualmente in servizio nella nostra parrocchia. Il parroco, dopo aver ringraziato i consiglieri per la loro disponibilità ed essersi rallegrato con loro per la stima che riscuotono nella comunità, ha spiegato la natura e la finalità del consiglio.

Tutti i battezzati fanno parte della Chiesa e partecipano alla sua missione di annunciare, con la testimonianza della vita, la bella notizia di Gesù morto sulla croce e risorto per la nostra salvezza. La Chiesa è una comunità di fratelli uniti nell'amore del Signore Gesù. Il consiglio pastorale esprime e rappresenta la comunità parrocchiale e quindi è chiamato a servire e rafforzare la comunione tra

tutti i fedeli e a promuovere la missione di annunciare la gioia del Vangelo.

Il parroco inoltre ha ricordato che il consiglio è invitato a rendersi conto della situazione pastorale della parrocchia ed a seguire le indicazioni del Vescovo per rinnovare la vita della comunità. Nella sua prima Lettera pastorale il Vescovo Andrea invita ad una lettura e riflessione sinodale (insieme) sull'Esortazione di papa Francesco su *"Evangelii gaudium"* (la gioia del Vangelo).

I membri del consiglio si sono resi disponibili a leggere il primo capitolo del documento pontificio e a presentarlo ai fedeli nell'incontro già programmato del 15 marzo. Nel primo incontro del Consiglio è stata scelta all'unanimità, Giada Pasquinucci come segretaria del consiglio stesso.

Da parte di tutti c'è stato il desiderio di un generoso impegno al servizio della nostra comunità parrocchiale.

Conclusi gli incontri di preparazione al matrimonio



Sei giovani coppie hanno partecipato agli incontri organizzati dalla parrocchia per la preparazione al sacramento del matrimonio. L'ultimo incontro è stato tenuto dal Vescovo Andrea che ha parlato della bellezza dell'amore che unisce la coppia, porta gioia nella vita degli sposi, ma anche nella comunità, tra i parenti e gli amici. Un intervento, quello del Vescovo, molto apprezzato da tutti.

Notizie in breve

Benedetto un mezzo di trasporto della Misericordia

La domenica 5 marzo, dopo la Messa delle ore 11, sulla piazza della chiesa è stato benedetto un mezzo attrezzato per il trasporto di anziani e handicappati in dotazione alla Misericordia. Erano presenti i responsabili della confraternita e i volontari.



Incontri su "La gioia del Vangelo"

L'Esortazione di Papa Francesco su "La gioia del Vangelo" è stata oggetto di studio e di riflessione durante la Quaresima. Dopo la presentazione del primo capitolo da parte dei membri del Consiglio

pastorale alla quale hanno partecipato diverse persone, mercoledì 29 marzo il Vescovo Andrea Migliavacca ha presentato il documento pontificio in sala parrocchiale alla presenza di molte persone. Si tratta di un importante documento del Papa che invita la Chiesa e le parrocchie a rinnovarsi e annunciare il Vangelo nella realtà del nostro tempo.

Per la piazza della chiesa

Tutto è ormai pronto per la firma della convenzione tra la parrocchia e il Comune di San Miniato. Siamo in attesa di essere convocati dal Notaio per il passaggio di proprietà all'Amministrazione comunale del terreno sul quale dovrà essere realizzato il parcheggio. Si spera che nella prossima estate inizino i lavori.

Gita parrocchiale a Parma

Venerdì 2 giugno la parrocchia organizza una gita turistica a Parma. La partenza in pulman, alle ore 7, dalla piazza della chiesa. A Parma visiteremo la cattedrale e il Battistero, il teatro Farnese e la Galleria nazionale. E' previsto il pranzo in un ristorante del centro storico. La quota che comprende il viaggio, il pranzo e l'ingresso nei musei, è di € 50.

Rassegna dei cori



I Pueri cantores e il coro parrocchiale hanno partecipato alla Rassegna dei Cori promossa dalla diocesi. Sabato 4 marzo i Pueri Cantores hanno cantato nella chiesa di San Pietro alle Fonti a La Scala mentre il sabato successivo, 11 marzo, il coro parrocchiale ha eseguito il proprio programma nella chiesa di Sant'Andrea a Palaia. Tanti gli applausi anche per i nostri cori che ringraziamo anche per il loro prezioso servizio nella liturgia.

Calendario delle iniziative

Martedì 18 aprile

Giornata per i cresimandi al Castagno (Montaione)

Sabato 22 aprile

Ore 18 Messa festiva e Battesimo di Alyssa Ticiati

Domenica 23 aprile

Seconda Domenica di Pasqua

Martedì 25 aprile

Ore 9,30 Santa Messa
Ore 11,30 Deposizione della corona di alloro alla lapide che ricorda le vittime dell'ultima guerra

Mercoledì 26 aprile

Ore 21,30 Cenacolo di vita cristiana

Giovedì 27 aprile

Ore 15 Esposizione del Santissimo Sacramento – Adorazione eucaristica
Ore 17,30 Preghiera del Vespro
Ore 18 Messa
Ore 21,30 Riunione del Consiglio Parrocchiale

Venerdì 28 aprile

Ore 15 Incontro dei cresimandi con il Vescovo
Ore 16 Esposizione del Santissimo Sacramento
Ore 17,30 Vespro; Ore 18 Messa

Sabato 29 aprile

Ore 9 Messa al cimitero
Ore 15 Esposizione del Santissimo Sacramento
Ore 17,30 Preghiera del Vespro
Ore 18 Messa festiva
Sono invitati gli anziani per la confessione e la comunione di Pasqua

Domenica 30 aprile

Terza Domenica di Pasqua
Ore 11 Messa e battesimo di Lorenzo Contratti
Ore 15 Incontro con i catechisti

Lunedì 1 maggio

San Giuseppe Lavoratore
Ore 9,30 Messa
Ore 11 Nella chiesa di San Giuseppe all'Ontrano: Messa

Martedì 2 maggio

Ore 21,30 Incontro per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi

Mercoledì 3 maggio

Ore 21,30 Rosario in via del Biagionato

Giovedì 4 maggio

Ore 21,30 Incontro per i genitori dei ragazzi di terza elementare

Venerdì 5 maggio

Primo venerdì del mese
Ore 16 Confessioni per i cresimandi
Ore 17 Adorazione eucaristica
Ore 18 Messa
Ore 21,30 Confessioni per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi

Sabato 6 maggio

Ore 11 incontro per i cresimandi

Domenica 7 maggio

Quarta Domenica di Pasqua
Ore 11 Eucaristia presieduta dal Vescovo e Cresima
Ore 15 "Giornata dei Ministranti"

Lunedì 8 maggio

Ore 21,30 Rosario in via De Sanctis

Giovedì 11 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Pinocchio (case popolari)

Venerdì 12 maggio

Ore 21,15 a San Miniato, in Cattedrale: Messa presieduta dal Vescovo nell'anniversario della Dedicazione

Sabato 13 maggio

Ore 18 Messa festiva e Battesimo di Viola Ciabatti

Domenica 14 maggio

Quinta Domenica di Pasqua

Lunedì 15 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Asmara (chiesino del Mori)

Giovedì 18 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Aldo Moro (aia del Chini)

Domenica 21 maggio

Sesta Domenica di Pasqua
Ore 18 Incontro per i genitori dei ragazzi che si preparano alla Messa di prima Comunione

Lunedì 22 maggio

Ore 21,30 Rosario in piazza Rodari

Giovedì 25 maggio

Ore 21,30 Rosario in via Alfieri

Sabato 27 maggio

Ore 9 Messa al cimitero
Ore 16 Ricordo del Battesimo per i ragazzi di seconda elementare

Domenica 28 maggio

Ascensione del Signore
Ore 9,30 Messa e consegna della Croce ai

ragazzi che faranno la prima comunione nelle prossime domeniche

Ore 17 "Festa del Perdono" prima confessione per i ragazzi di terza elementare

Lunedì 29 maggio

Ore 21,30 Rosario alla Misericordia

Martedì 30 maggio

Ore 21,30 Momento di preghiera per i genitori e i ragazzi che faranno la prima comunione domenica prossima (primo gruppo)

Mercoledì 31 maggio

Ore 21,30 Conclusione del mese di maggio nella chiesa dell'Ontrano

Giovedì 1 giugno

Ore 16 Confessioni per i ragazzi che faranno la prima comunione (primo gruppo)
Ore 21,30 Confessioni per i genitori e i parenti dei ragazzi che faranno la prima comunione (primo gruppo)

Venerdì 2 giugno

Ore 7 Gita parrocchiale a Parma

Sabato 3 giugno

Ore 9 – 12 Ritiro spirituale per il primo gruppo di prima comunione

Domenica 4 giugno - Pentecoste

Ore 7,30 Prima Messa
Ore 9 Messa di prima comunione

Martedì 6 giugno

Ore 21,30 Momento di preghiera per i genitori e i ragazzi che faranno la prima comunione (secondo gruppo)

Venerdì 9 giugno

Ore 16 Confessioni per i ragazzi (secondo gruppo)
Ore 21,30 Confessione per i genitori e i parenti dei ragazzi del secondo gruppo

Sabato 10 giugno

Ore 9 – 12 Ritiro spirituale per i ragazzi che faranno la prima comunione (secondo gruppo)

Domenica 11 giugno – SS.ma Trinità

Ore 7,30 Prima Messa
Ore 9 Messa di prima comunione

Giovedì 15 giugno

Ore 21,15 Corpus Domini a San Miniato

Domenica 18 giugno – Corpus Domini

Ore 11 Messa con la partecipazione di tutti i ragazzi che hanno fatto la prima comunione nelle domeniche precedenti.

Settimana Santa 2017

8 APRILE - SABATO

Ore 10 Confessioni per i ragazzi di prima media
 Ore 11 Confessioni per i ragazzi di seconda media
 Ore 18 Messa festiva preceduta dalla benedizione dei rami di olivo in ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme.

9 APRILE

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 8 Benedizione dell'olivo e Prima Messa
 Ore 9,30 Benedizione dell'olivo e Seconda Messa
 Ore 11 Nella chiesa dei Santi Stefano e Martino: Benedizione dell'olivo – Processione alla chiesa della Trasfigurazione – Messa della Passione

10 APRILE - LUNEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi
 Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quinta elementare
 Ore 18 Messa

11 APRILE - MARTEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli infermi
 Ore 15 Confessioni per i ragazzi di quarta elementare
 Ore 18 Messa
 Ore 21,30 Celebrazione Comunitaria del sacramento della Riconciliazione

12 APRILE - MERCOLEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Al mattino: comunione agli in-

fermi

Ore 15 Confessioni per i ragazzi di terza media
 Ore 17 Confessioni
 Ore 18 Messa.

13 APRILE

GIOVEDI' DELLA SETTIMANA SANTA

Ore 10 a San Miniato, in Cattedrale: "Messa del Crisma" presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti della diocesi.
 Il Vescovo benedice l'olio degli infermi, l'olio dei catecumeni e il sacro crisma.
 Dalle ore 15 alle ore 19: Confessioni.

TRIDUO PASQUALE

13 APRILE

GIOVEDI' SANTO

Ore 21,30 Messa della Cena del Signore
 Liturgia della Parola - Lavanda dei piedi - Liturgia Eucaristica - Reposizione del Santissimo Sacramento
 Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.

14 APRILE

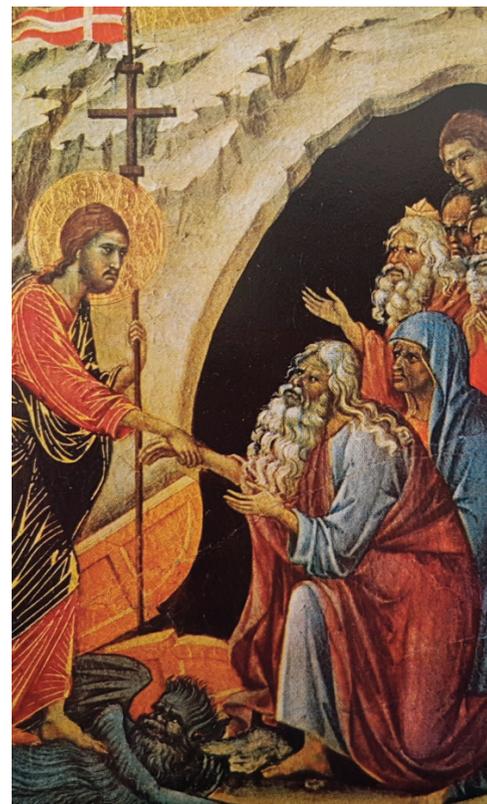
VENERDI' SANTO

Giorno di digiuno e di astinenza dalla carne
 Ore 9 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine
 Ore 10-12 Confessioni
 Ore 15-19 Confessioni
 Ore 21,30 **Celebrazione della Passione del Signore**

15 APRILE

SABATO SANTO

Ore 9 Ufficio delle Letture e Lodi



mattutine

Ore 10-12 Confessioni
 Ore 15-19 Confessioni

VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Ore 22,30 Accensione del fuoco e Liturgia della luce – Annuncio della Pasqua - Liturgia della Parola – Liturgia battesimale e battesimo di Isaia Balducci - Liturgia Eucaristica

16 APRILE

DOMENICA DI PASQUA

Nella Risurrezione del Signore
 Ore 8 Prima Messa
 Ore 9,30 Seconda Messa
 Ore 11 Messa solenne
 Ore 18 Messa vespertina

17 APRILE

LUNEDI' DI PASQUA

Ore 9,30 Prima Messa
 Ore 11 Seconda Messa